

principio di quaresema, con uno al capetanio yspano in Sicilia, qual si ha, a Saragosa à fato retenir il governador de li, per disacordia con lo episcopo di quela città, altri dice, perchè era in inteligentia con Franza. *Item*, quel Lucha di Rossi, va a la Vallona, partirà al principio di quaresema, con li presenti manda il re al turcho. Et soa majestà li disse, voleva prima mandarlo da lui orator a parlarli. El qual rispose, haver scritto a la Signoria, et *tacite recusò*. *Item*, il Regulano è expedito, ma non parte si presto per Roma. Colonesi non vol trieve con Orssini; si miraveglia, domino Laurentio Suares, orator yspano, se impazi; e li à scritto fazi observar a li Orssini la trieva prima, et dicono non voler far contra il papa, et che Paulo Orssini era venuto a Roma per poner Piero di Medici in Fiorenza; et za il signor Prospero li ha ditto, andando col re a veder le fabbriche, *etiam* il re di Franza vol meter Medici in Fiorenza. *Item*, è lettere di Spagna, fresche, come il re andava a Burgos, e li aspetava l'archiducha di Bergogna e la fiola, et la raina sorela di esso re non ritornava a Napoli, ma aspetava la risposta zercha il matrimonio di re Fedrico. *Item*, c'è lettere di oratori di quel re in Alemagna, chome li principi non vol le trieve con Franza confirmar. *Item*, li a Napoli è stà retenuto uno frate, portava lettere di foraussiti napolitani ivi. *Item*, le angarie si scuode, ma sono risolti in certa quantità; e per questo è venuto carestia di vin et formento. *Item*, il marchexe di Mantoa à mandà 3 cavali zaneti e uno ronzino a donar al re, e li manderà a l'incontro alcuni cavali grossi. *Item*, ricevete lettere andava a li rectori e castelani di Puia, le manderà; et scrive in materia di la trata, et haverà il privilegio per li cara 1000 *etc.*, sopra di questo.

Da Palermo, di sier Lorenzo Miani, consolo, di X fevrier. Come à scritto zercha la ripresaia, et avisa dil zonzer dil capetanio con l'armata a Saragosa, dove fece retenir quel governador, e à tolto la possession in si, e mutato li ufficiali, e à fato novi; el qual governador havea posto in castello l'artilarie e vituarie, et si dice è pazo. *Item*, una barza di 400 botte, con tre navilij armati im Provenza, zoè ussiti di Marseia, par sopra Lacantera, a Cao Martim, habi preso 20 velle de catelani e spagnoli, *unde* el vice re à spazà corier a Saragosa, al capetanio yspano provedi; si stimà manderà qualche barza contra. *Item*, zenoesi à comprato, in mancho di 20 zorni, salme 60 milia di formenti; zoè salme zeneral, ch'è stera $3 \frac{1}{4}$ per salma, ch'è stà gran compreda; li ha pagati tari $12 \frac{1}{2}$ in terra, che son stara 200 milia.

Item, il capetanio di l'armata, zonto, fè un edito per tutti li forni, niun cuosesse pam, si non per la soa armata, e cussì per tuta Sicilia.

Di Franza, di l'orator, date a Lochiers, a di 16. Come fo da la raina, et ringratiò di l'armata fa; li dè la nostra lettera. Quella rispose, haver posto hordine in Bertagna, l'armada sarà in hordine; à mandà Jaches Jachel, capetanio suo *etc.* *Item*, el cardinal San Severino è andato a Paris, e, con licentia dil re, poi va a Roma. *Etiam* va per orator monsignor di Gramont, fo *alias*, al tempo di sier Pollo Capello. *Item*, è zonto dal re uno orator di Bologna; si dice il re non li farà contra; avisa coluqij abuti con l'orator yspano, qual dice i suo' reali renoverà l'armata, et *etiam* farà il re di Portogallo. *Item*, il re à scritto a Zenoa, a Renier Parente, suo capetanio, armi.

Dil ditto, di 18. Come ricevete tre lettere nostre, di 2, 6 et 7, con la risposta dil re di romani, di l'acceptar li oratori; e li sumarij de mar, Dalmatia e Hongaria. Il re era andato a uno vilazo, lige 7 de li, a piaceri; *unde* fo dal cardinal, et comunicatoli il tutto. Disse havia posto hordine a tutto; et il re à 'uto una lettera dil re di Hongaria, di primo dil mexe, che si seusa non haver mandà si presto li oratori soi, ma venirano; e dice di suo fratello re di Polonia, qual à guerra con tartari, et poi è amalato. *Item*, il cardinal li disse, li piaceva dil re di romani; si duol di danni di Dalmatia, e si solicherà lo armar, e il re a di 20 sarà li, et l'orator manda doman il suo secretario dal re. *Item*, l'orator dil papa li fa più chareze di l'usato, e à inteso, il cardinal dice ben di la Signoria nostra.

Del ditto, di 20. Come il suo secretario era tornato dal re, qual li comunicò il tutto; e di l'armata fa il turcho soa majestà disse: Li nostri legni la buterà a fondi. E li disse di la lettera havea abuto dil re di Hongaria e dil re di romani; li piacquè. *Item*, avisa monsignor di Ligni haver acertà, li oratori neapolitani praticia acordo col re; et el cardinal Roam à la febre terzana.

Da Vicenza, di rectori. In materia di vermi di seda voleva il nontio di missier Zuan Giacomo Triulzi; et con bel modo hanno fato con li cittadini, si che è partito senza averne, et li danari ebena voria mandarli qui, acciò se mandasse al secretario a Milan.

Noto, vene nova di la morte di sier Andrea Zorzi, *quondam* sier Polo, era, podestà e provedador a Martinengo; e fo fato in locho suo.

Da Zara, di rectori, di 26. Come a di 24 rice-